STUDIO NOTARILE MARCHETTI
Via Agnello n. 18
20121 - Milano - Tel. 02 72021846 r.a.

N. 7.714 di rep. N. 4.021 di racc.

Verbale di assemblea straordinaria
di società quotata
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2011 (duemilaundici)
il giorno 19 (diciannove)
del mese di aprile
alle ore 12,01 (dodici e uno)
in Milano, in corso Venezia n. 48, presso il *Circolo della Stampa*.

Avanti a me ***Carlo Marchetti***, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- ***Pellicioli Renzo***, nato ad Alzano Lombardo (BG) il 29 luglio 1951, domiciliato per la carica in Milano, via Borgonuovo n. 24, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni quotata

"Dea Capital S.p.A."

con sede in Milano, via Borgonuovo n. 24, capitale sociale sottoscritto e versato: euro 306.612.100,00, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 07918170015, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1833926,

mi chiede di far constare, per quanto concerne la parte straordinaria dell'ordine del giorno, dell'assemblea della società stessa qui riunitasi in prima convocazione giusta l'avviso di convocazione di cui *infra* per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto, avendo la medesima già trattato la parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che l'assemblea si svolge in sede straordinaria come segue.

Presiede l'assemblea il Comparente ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale il quale, anzitutto, richiama, per quanto di competenza della parte straordinaria, tutte le comunicazioni rese in apertura dei lavori e di seguito riportate:

- è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dei lavori assembleari, al solo fine di agevolare la redazione del verbale, e non è consentito ad alcuno introdurre o utilizzare altri strumenti di registrazione, apparecchi fotografici e congegni similari;
- in conformità a quanto previsto dallo Statuto, è stata indetta per oggi 19 aprile 2011, in prima convocazione, in questo luogo ed a quest'ora ed occorrendo, per il giorno 28 aprile in seconda convocazione, sempre in questo luogo, alle ore 14.30, con avviso pubblicato sul quotidiano Milano Finanza e sul sito internet della Società in data 18 marzo 2011, inviato a Borsa Italiana tramite circuito NIS (*Network Information System*);
- l'Assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguen-

te:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

(Omissis)

Parte straordinaria

1. Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2441, comma 8, cod. civ. e 134 Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 2.200.000, riservato in sottoscrizione esclusivamente e irrevocabilmente ai beneficiari del Piano di Stock Option 2011 - 2016. Conseguente modifica dell' articolo 5 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti;

2. Modifica dello Statuto sociale con inserimento del nuovo articolo 23 (Operazioni con parti correlate) in adeguamento alla disciplina in materia di operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento adottato con Delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificata) e conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto vigente. Delibere inerenti e conseguenti;

- sono a disposizione, all'ingresso della sala:

-- la Relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 125-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 72 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, relativa all'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option DeA Capital 2011 - 2016;

-- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 125 - *ter* del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 72 e 92 del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 relativa alla proposta di modifica dello Statuto sociale con inserimento del nuovo articolo 23 (Operazioni con parti correlate). Una copia di tali Relazioni al presente si allega sotto **"A"**;

- con riferimento alla suddetta documentazione, sono stati effettuati gli adempimenti informativi previsti dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dal Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999;

- al fine di verificare ed assicurare il regolare svolgimento dell'Assemblea, è stato costituito un ufficio composto da personale di fiducia (gli "Incaricati"). Gli Incaricati hanno provveduto e provvederanno nel seguito dei lavori assembleari a verificare l'identità personale degli intervenuti e la regolarità delle deleghe e delle certificazioni e comunicazioni da parte degli intermediari autorizzati, attestanti la titolarità delle azioni (in conformità a quanto previsto dall'art. 9 dello statuto sociale e dalla disciplina legale e regolamentare applicabile); viene acquisita agli atti della Società la documentazione raccolta ai predetti fini;

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 306.612.100, suddiviso in n. 306.612.100 azioni ordinarie, del valore nominale di 1 Euro ciascuna;
- l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e da altre informazioni a disposizione, è il seguente:

B&D Holding di Marco Drago e C. Sapa, mediante De Agostini S.p.A.	58,3%
Mediobanca S.p.A.	4,6%
Daniel Buaron, mediante Deb Holding S.r.l.	**3,8%**
DeA Capital S.p.A.	4,98%

- è stata accertata la legittimazione degli aventi diritto ad intervenire all'assemblea ai sensi degli articoli 2370 del codice civile, 9 dello Statuto sociale e 83-sexies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché verificata la rispondenza delle deleghe al disposto dell'articolo 2372 del codice civile, nonché agli articoli 135-*novies* e ss. del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e delle relative disposizioni attuative;
- è fatto invito a coloro che si trovassero eventualmente carenti di legittimazione al voto, ai sensi di legge, a dichiararlo, ciò a valere per tutte le deliberazioni;
- in relazione alle azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, nonché alle azioni per le quali il diritto di voto non viene esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interesse, si applicano, ai fini del calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi, le disposizioni di cui agli articoli 2368, terzo comma e 2357-*ter*, secondo comma, del codice civile;
- ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, la società ha designato Servizio Titoli S.p.A. quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. Al proposito, Servizio Titoli S.p.A. ha comunicato di non aver ricevuto deleghe;
- riguardo all'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, esistono:
1. patto parasociale stipulato in data 15 novembre 2006, tra i soggetti titolari della piena proprietà, i soggetti titolari della nuda proprietà ed i soggetti titolari del diritto di usufrutto di complessive n. 43.271.569 azioni rappresentative dell'intero capitale di B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.- società che, indirettamente attraverso De Agostini S.p.A., controlla l'Emittente - i quali hanno sottoscritto un sindacato di voto e un patto che pone limiti al trasferimento delle azioni, riguardanti la totalità delle azioni rispetti-

vamente detenute, per la durata di due anni rinnovabili per altri tre. Tale patto è stato prorogato per un triennio a decorrere dal 15 novembre 2008 (e quindi sino al 15 novembre 2011) e depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 18 novembre 2008 e successivamente modificato in data 1° novembre 2010 e depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 5 novembre 2010;

2. un patto parasociale relativo al capitale sociale della Società perfezionato tra la stessa Società e la sua controllante De Agostini S.p.A., da un lato, ed il dott. Daniel Buaron, dall'altro lato, comunicato a Consob e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 16 dicembre 2008; tale patto vincola complessivamente l'1,876% del capitale della Società;

3. contratto di lock-up stipulato tra l'Emittente e il dott. Daniel Buaron, in data 1° febbraio 2010 e depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 3 febbraio 2010, avente ad oggetto un sindacato di blocco a carico del dott. Daniel Buaron. Le azioni dell'Emittente detenute dal dott. Daniel Buaron e vincolate al patto parasociale sono n. 184.162 azioni, pari al 0,069% del capitale sociale;

4. contratto di adesione ai patti di cui ai precedenti punti 2. e 3., stipulato in data 15 ottobre 2010, tra il dott. Daniel Buaron, Deb Holding S.r.l. (società di cui il dott. Daniel Buaron detiene il 100% del capital sociale) e l'Emittente in forza del quale Deb Holding S.r.l., cessionaria della totalità delle azioni DeA Capital possedute dal dott. Daniel Buaron, ha aderito ai patti di cui ai punti 2. e 3. che precedono; e

5. contratto di lock-up stipulato tra l'Emittente e Deb Holding S.r.l., in data 13 dicembre 2010 e depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 17 dicembre 2010, avente ad oggetto un sindacato di blocco a carico di Deb Holding S.r.l.. Le azioni dell'Emittente detenute da Deb Holding S.r.l. e vincolate al patto parasociale sono n. 5.752.695 azioni, pari al 1,876% del capitale sociale;

- in data 31 marzo 2011, DeA Capital S.p.A. e De Agostini S.p.A., da un lato, e il dott. Daniel Buaron e Deb Holding S.r.l., dall'altro, hanno sottoscritto un accordo finalizzato ad apportare, tra l'altro, alcune modifiche agli accordi di lock-up sopra menzionati, la cui efficacia è subordinata all'avverarsi della fusione tra First Atlantic RE SGR e FIMIT SGR. Tale accordo ha ad oggetto n. 190.485.350 azioni ordinarie di DeA Capital S.p.A. pari al 62,125% del capitale sociale;

- gli estratti dei suddetti accordi sono stati resi pubblici nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa e sono disponibili sul sito Consob;

- fatta eccezione per quanto illustrato, la Società non è a conoscenza di ulteriori patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF;
- è fatto invito agli Azionisti presenti di comunicare l'eventuale esistenza di ulteriori patti parasociali;
- chi si assenta deve farlo rilevare all'uscita della sala, consegnando la scheda consegnata in fase di accreditamento, che verrà restituita in caso di rientro;
- è stato consentito di assistere ai lavori assembleari, mediante un sistema televisivo a circuito chiuso, a giornalisti qualificati, esperti e analisti finanziari, la cui lista nominativa è a disposizione dei presenti. Sono presenti in sala, oltre agli Incaricati, alcuni funzionari e consulenti della Società e di altre società del Gruppo De Agostini, la cui lista nominativa è altresì a disposizione di chiunque volesse averne visione;
- oltre ad esso Comparente, assistono
-- per il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato Paolo Ceretti e gli amministratori Alberto Dessy, Lino Benassi, Daniel Buaron e Claudio Costamagna;
-- per il Collegio sindacale, i sindaci: Angelo Gaviani, Gian Piero Balducci e Cesare Grifoni;
- sono assenti giustificati gli altri amministratori;
- assistono anche alcuni rappresentanti della società di revisione KPMG S.p.A. ed al tavolo di presidenza è inoltre presente l'Avv. Diana Allegretti;
- le votazioni saranno effettuate per alzata di mano;
- è fatto invito a coloro che decidessero di intervenire nella discussione di quanto posto all'ordine del giorno dell'odierna riunione di comunicarlo; a ciascun partecipante sarà consegnato un microfono dagli Incaricati;
- in conformità a quanto disposto dal Regolamento Assembleare e al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, è determinata in 5 minuti la durata massima degli interventi nel corso della discussione.

Tutto ciò premesso, il Presidente dà atto che sono presenti n. 43 aventi diritto, portatori, in proprio o per delega, di n. 199.801.238 azioni ordinarie, pari al 65,164% del capitale con diritto di voto. Dichiara pertanto l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare anche in sede straordinaria e passa dunque alla trattazione del 1° argomento all'ordine del giorno, parte straordinaria: "*Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2441, comma 8, cod. civ. e 134 Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 2.200.000, riservato in sottoscrizione esclusivamente e irrevocabilmente ai beneficiari del Piano di Stock Option 2011 - 2016. Conseguente modifica dell' articolo 5 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.*".

Al proposito, il Presidente anzitutto propone l'omissione della lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto in esame, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 72 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, relativa all'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option DeA Capital 2011 - 2016, considerato che la stessa è stata a suo tempo depositata presso la sede sociale e di Borsa Italiana, ed è stata altresì pubblicata sul sito *internet* della Società e messa a disposizione degli azionisti all'entrata in sala.
L'assemblea unanime acconsente.
Il dott. Angelo Gaviani, a nome dell'intero Collegio sindacale, dà atto che l'attuale capitale sociale di Euro 306.612.100 è interamente sottoscritto, versato ed esistente nei limiti di legge.
Io notaio do quindi lettura della proposta di delibera infra trascritta e il Presidente dichiara aperta la discussione.
Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:
- dichiara chiusa la discussione;
- segnala che i presenti sono invariati;
- invita i presenti a non assentarsi dalla sala durante la votazione; prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 12,05) la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:
"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di DeA Capital S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria:
- vista ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- dato atto che l'attuale capitale sociale di Euro 306.612.100 è interamente sottoscritto e versato, come i Sindaci hanno confermato,

delibera

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile, e 134, comma 2, del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, per massimi nominali Euro 2.200.000 (duemilioniduecentomila), da eseguirsi entro e non oltre il 31 (trentuno) dicembre 2016 (duemilasedici) mediante l'emissione, anche in più tranche, di massime n. 2.200.000 (duemilioniduecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno), godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2011-2016 ", dando atto che le sottoscrizioni parziali avranno efficacia immediata e che pertanto ove l'aumento di capitale non venga interamente sottoscritto entro il 31 (trentuno) dicembre 2016 (duemi-

lasedici), il capitale sociale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino alla scadenza di tale termine;
- di stabilire che il prezzo di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie DeA Capital S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente la data di assegnazione delle opzioni di cui al "Piano di Stock Option DeA Capital 2011-2016", fermo restando che il prezzo di esercizio non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni DeA Capital S.p.A., con espressa autorizzazione agli Amministratori ad emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte;
- di modificare lo statuto sociale attualmente vigente inserendo nell'articolo 5 (cinque) il seguente paragrafo: "In data 19 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di massimi nominali Euro 2.200.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2016 mediante l'emissione anche in più tranche di massime numero 2.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2011-2016 ", il tutto ai termini e condizioni di cui alla delibera stessa". Invariato nel resto il testo dell'articolo;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:
-- alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed approvazioni necessarie in relazione al buon esito dell'operazione, nonché alla predisposizione, modifica,integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni contratto, accordo, atto, dichiarazione o documento necessario a tal fine;
-- alle modifiche da apportare di volta in volta all'articolo 5 dello statuto sociale in conseguenza del parziale e/o totale esercizio delle opzioni e della conseguente esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale a servizio del piano di stock option, provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese;
-- all'ottenimento dell'approvazione di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurvi le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle com-

petenti Autorità e/o da Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse".
L'assemblea approva a maggioranza.
Contrarie n. 9.788 azioni (Blandi per 1.199 Healthcare Employees Pension Trust).
Astenute n. 1.200 azioni (Compà per Becchetti Liliana).
Favorevoli le rimanenti n. 199.790.250 azioni intervenute.
Il Presidente proclama il risultato e passa dunque alla trattazione del 2° argomento all'ordine del giorno, parte straordinaria: *"Modifica dello Statuto sociale con inserimento del nuovo articolo 23 (Operazioni con parti correlate) in adeguamento alla disciplina in materia di operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento adottato con Delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificata) e conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto vigente. Delibere inerenti e conseguenti."*
Al proposito, il Presidente anzitutto propone l'omissione della lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto in esame, redatta ai sensi dell'articolo 125 - *ter* del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 72 e 92 del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e di procedere ad una più generale illustrazione della proposta, considerato che la stessa è stata a suo tempo depositata presso la sede sociale e di Borsa Italiana, ed è stata altresì pubblicata sul sito *internet* della Società e messa a disposizione degli azionisti all'entrata in sala.
L'assemblea unanime acconsente.
Interviene quindi l'Amministratore Delegato dott. Ceretti, il quale illustra, anche mediante la proiezione di slides, le proposte di modifica.
Io notaio do quindi lettura della proposta di delibera infra trascritta e il Presidente dichiara aperta la discussione.
Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:
- dichiara chiusa la discussione;
- segnala che i presenti sono invariati;
- invita i presenti a non assentarsi dalla sala durante la votazione; prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 12,10) la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:
"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di DeA Capital S.p.A.

delibera

- di approvare l'inserimento del seguente nuovo articolo dello statuto sociale, con conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto vigente:
"Articolo 23 (ventitre) - Operazioni con parti correlate. La società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché

alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure interne adottate in materia dalla società stessa.
Le procedure possono prevedere che il Consiglio di Amministrazione approvi le operazioni di maggiore rilevanza nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito all'operazione, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile.
Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso, nonché nell'ipotesi in cui una proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea in relazione ad un'operazione di maggiore rilevanza sia approvata in presenza di un avviso contrario del competente comitato di amministratori indipendenti, l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea";
- di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere a porre in essere ogni atto necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, ivi compreso il deposito dello statuto nel Registro delle Imprese e gli adempimenti pubblicitari prescritti dalla normativa regolamentare nonché l'effettuazione di modifiche al testo di statuto, ove necessarie o opportune ai fini dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese."
L'assemblea approva a maggioranza.
Nessuna azione contraria.
Astenute n. 10.988 azioni (Blandi per 1.199 Healthcare Employees Trust e Compà per Becchetti Liliana).
Favorevoli le rimanenti n. 199.790.250 azioni intervenute.
Il Presidente proclama il risultato e null'altro essendovi da deliberare, ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12,15 (dodici e quindici).
Il Presidente consegna a me notaio:
- l'elenco degli intervenuti che al presente si allega sotto **"B"**;
- il nuovo testo di statuto che tiene conto delle delibere di cui sopra e che al presente si allega sotto **"C"**.
Del presente ho dato lettura al Comparente che lo approva e con me sottoscrive, omessa per sua espressa dispensa la lettura degli allegati.
Consta di undici fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine ventuno e della ventiduesima sin qui.
F.to Renzo Pellicioli
F.to Carlo Marchetti notaio

Allegato "A" al n. 7714/4021 rep

DEA CAPITAL

Via Borgonuovo 24, 20121 Milano

Capitale sociale Euro 306.612.100

Codice fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro imprese di Milano n. 07918170015

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di De Agostini S.p.A.

MARCHETTI CARLO - MILANO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 125 - *TER* DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E DEGLI ARTICOLI 72 E 92 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

DEA CAPITAL

Modifica dello Statuto sociale con inserimento del nuovo articolo 23 (Operazioni con parti correlate) in adeguamento alla disciplina in materia di operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento adottato con Delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificata) e conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto vigente. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e degli articoli 72 e 92 nonché dell'Allegato 3A, schema n. 3, del regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato), è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2011 per sottoporre alla Vostra approvazione modifiche statutarie facoltative in adeguamento alla nuova disciplina in materia di operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato).

La presente Relazione illustra le variazioni proposte e le motivazioni ad esse sottese ed espone a confronto gli articoli dello statuto sociale di cui si propone la modifica nel testo vigente e in quello proposto.

1. Motivazioni delle modifiche proposte

Il Regolamento adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate (il "**Regolamento Consob**") prevede che lo statuto possa includere alcune norme che consentono di derogare a determinate disposizioni procedurali per l'approvazione di operazioni con parti correlate della società.

In particolare, al fine di temperare la rigidità delle regole procedurali per l'approvazione di operazioni con parti correlate, gli articoli 8, comma 2, e 11, comma 3, del Regolamento Consob consentono alla società, ferme le necessarie previsioni statutarie, di prevedere nelle procedure che il Consiglio di Amministrazione possa approvare le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza nonostante l'avviso contrario degli amministratori indipendenti, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, dall'assemblea, ma fermo restando che l'operazione non potrà essere compiuta qualora, in presenza di soci non correlati rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale, la maggioranza di questi ultimi esprima voto contrario all'operazione (cosiddetto meccanismo di *whitewash*). Anche con riferimento alle operazioni di competenza assembleare, il Regolamento Consob consente che il medesimo meccanismo si applichi all'esecuzione delle deliberazioni assembleari per le quali la proposta di delibera sia stata sottoposta all'assemblea nonostante l'avviso contrario degli amministratori indipendenti.

La Procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di DeA Capital in data 11 novembre 2010 recepisce il sopra descritto meccanismo di *whitewash* agli articoli 4.2 (d) e 4.3 (b), rispettivamente per le operazioni di competenza consiliare e assembleare.

Si propone, pertanto, di adottare le modifiche statutarie che consentano di applicare il meccanismo di *whitewash* previsto agli articoli 4.2 (d) e 4.3 (b) della Procedura approvata dalla società e, in particolare, di

inserire un nuovo articolo rubricato "Operazioni con parti correlate" che preveda la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di approvare le operazioni di maggiore rilevanza di competenza consiliare, nonché di attuare le operazioni di maggiore rilevanza di competenza assembleare, nonostante l'avviso contrario del competente comitato di amministratori indipendenti, previa autorizzazione ovvero approvazione assembleare.

Si precisa che ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del Regolamento Consob gli Amministratori Indipendenti Alberto Dessy, Claudio Costamagna e Rosario Bifulco hanno espresso parere favorevole in merito alle illustrate proposte di modifiche statutarie.

2. Esposizione a confronto degli articoli dello statuto di cui si propone la modifica nel testo vigente e in quello proposto

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
	Articolo 23 - Operazioni con parti correlate. La società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure interne adottate in materia dalla società stessa (in conformità alle quali devono intendersi i termini indicati in lettera maiuscola nel presente articolo). **Qualora il consiglio di amministrazione approvi Operazioni di Maggiore Rilevanza nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito all'operazione, l'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, è competente ad autorizzare il compimento di tali operazioni.** **Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso, nonché nell'ipotesi in cui una proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea in relazione a un'Operazione di Maggiore Rilevanza sia approvata in presenza di un avviso contrario del competente comitato di amministratori indipendenti, il consiglio di amministrazione potrà compiere l'Operazione semprechè, ove i Soci Non Correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei Soci Non Correlati votanti in assemblea.**

3. Valutazioni in merito alla ricorrenza del diritto di recesso.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche statutarie proposte non integrino un'ipotesi di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile.

DEA CAPITAL

****

Signori Azionisti,

quanto sopra premesso, siete invitati:

1) ad approvare l'inserimento del seguente nuovo articolo dello statuto sociale, con conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto vigente:

"Articolo 23 - Operazioni con parti correlate. La società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure interne adottate in materia dalla società stessa (in conformità alle quali devono intendersi i termini indicati in lettera maiuscola nel presente articolo).

Qualora il consiglio di amministrazione approvi Operazioni di Maggiore Rilevanza nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito all'operazione, l'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, è competente ad autorizzare il compimento di tali operazioni.

Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso, nonché nell'ipotesi in cui una proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea in relazione a un'Operazione di Maggiore Rilevanza sia approvata in presenza di un avviso contrario del competente comitato di amministratori indipendenti, il consiglio di amministrazione potrà compiere l'Operazione semprechè, ove i Soci Non Correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei Soci Non Correlati votanti in assemblea.";

2) a conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere a porre in essere ogni atto necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, ivi compreso il deposito dello statuto nel Registro delle Imprese e gli adempimenti pubblicitari prescritti dalla normativa regolamentare nonché l'effettuazione di modifiche non sostanziali al testo della delibera e dello statuto, ove necessarie o opportune ai fini dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese.

****

Milano, 18 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Paolo Ceretti

DEA CAPITAL

Via Borgonuovo 24, 20121 Milano

Capitale sociale Euro 306.612.100

Codice fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro imprese di Milano n. 07918170015

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di De Agostini S.p.A.

1. **Relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi degli articoli 125-*ter* e 114-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 per l'Assemblea Ordinaria della Società convocata per il giorno 19 aprile 2011, alle ore 11, presso il Circolo della Stampa, Milano, corso Venezia 48 in prima convocazione, e per il giorno 28 aprile 2011, alle ore 14.30 presso il Circolo della Stampa, Milano, corso Venezia 48, in seconda convocazione.**

2. **Relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 125-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 72 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 per l'Assemblea Straordinaria della Società convocata per il giorno 19 aprile 2011, alle ore 11, presso il Circolo della Stampa, Milano, corso Venezia 48, in prima convocazione e per il giorno 28 aprile 2011, alle ore 14.30 presso il Circolo della Stampa, Milano, corso Venezia 48 in seconda convocazione.**

* * *

Approvazione del Piano di Stock Option DeA Capital 2011 - 2016 avente ad oggetto azioni ordinarie DeA Capital S.p.A., riservato ai dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e della società controllante. Delibere inerenti e conseguenti.

1.1. Premessa

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 114-*bis* del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**TUF**"), l'adozione di un piano di *stock option* riservato ai dipendenti di DeA Capital S.p.A. (la "**Società**"), delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A. (il "**Piano**") che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società tra i soggetti aventi funzioni rilevanti rispetto all'attività svolta dalla Società.

Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito ai beneficiari di massime n. 2.200.000 opzioni, non trasferibili per atto tra vivi, che conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital S.p.A. di nuova emissione, del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni opzione. In alternativa alle azioni di nuova emissione, la Società avrà la facoltà di trasferire all'avente diritto azioni proprie eventualmente detenute in portafoglio a fronte dell'esercizio delle opzioni.

Le condizioni, i termini e le modalità di attuazione del Piano sono illustrati in dettaglio nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84 - *bis*, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999 - in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Consob n. 11971/1999 - allegato alla presente relazione e a cui si fa integralmente rinvio.

***

Sulla base di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione intende, quindi, sottoporre all' approvazione dell'Assemblea Ordinaria la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di DeA Capital S.p.A., sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione e dell'allegato documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999, visti l'art 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e la normativa regolamentare emanata dalla Consob e da Borsa Italiana S.p.A.,

delibera

1. *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il "Piano di Stock Option DeA Capital 2011-2016" da realizzarsi mediante assegnazione a titolo gratuito di massime n. 2.200.000 opzioni ad alcuni dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. che saranno individuati da parte del Consiglio di Amministrazione, i cui termini e condizioni sono descritti nel documento informativo predisposto dal consiglio di amministrazione e nel regolamento del piano allegato al documento informativo;*

2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al "Piano di Stock Option DeA Capital 2011 - 2016" ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) individuare i beneficiari e determinare il numero di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, anche in più tranche, nel rispetto del numero massimo di opzioni approvato dall'odierna assemblea; (ii) determinare il prezzo di esercizio delle opzioni, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'odierna assemblea; (iii) apportare al regolamento del piano di stock option le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie o di modifiche legislative o regolamentari o di altri eventi suscettibili di influire sull'attuazione del piano, al fine di mantenerne invariati i contenuti essenziali."*

***

Milano, 18 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

Paolo Ceretti

Allegati:

1) Documento Informativo redatto in conformità allo Schema 7 all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2441, comma 8, cod. civ. e 134, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 2.200.000, riservato in sottoscrizione esclusivamente e irrevocabilmente ai beneficiari del Piano di Stock Option DeA Capital 2011 - 2016. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

1.1. Premessa

Signori Azionisti,

la presente relazione viene resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 72 del Regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata e integrata (il "**Regolamento Emittenti**"), in vista dell'Assemblea Straordinaria di DeA Capital S.p.A. (la "**Società**"), convocata per deliberare in merito ad un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2011 - 2016".

1.2. Motivazioni e destinazione dell'aumento di capitale

1.2.1. Premessa

Il sopra menzionato punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria è strettamente connesso con il punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria avente ad oggetto l'approvazione del "Piano di Stock Option DeA Capital 2011 - 2016".
Le delibera sottoposta all'attenzione dell'Assemblea Straordinaria è, infatti, funzionale a dare esecuzione alla proposta, ove approvata dall'Assemblea in sede ordinaria, di dare attuazione a un piano di stock option riservato ai dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A. che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società (il "**Piano**").

Poiché il Piano prevede che siano attribuite ai beneficiari massime n. 2.200.000 opzioni che conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital S.p.A. di nuova emissione, in ragione di n. 1 azione per ogni opzione, si rende necessaria l'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria della Società di un apposito aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "**TUF**"), a servizio del Piano.

Per le ragioni sopra esposte, la proposta delibera avente ad oggetto l'approvazione dell'aumento di capitale è subordinata all'approvazione del Piano da parte dell' odierna Assemblea Ordinaria.
La presente relazione è predisposta secondo l'informativa prescritta dall'Allegato 3A, schema n. 2, del Regolamento Emittenti.

1.2.2 Motivazioni dell'aumento di capitale

Come già evidenziato nel precedente paragrafo 1.2.1, la proposta di approvazione del Piano richiede che l'Assemblea Straordinaria della Società deliberi un aumento di capitale con

esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441, comma 8, del codice civile, e 134, comma 2, del TUF.

La non spettanza del diritto di opzione trova fondamento in quanto il Piano è rivolto esclusivamente ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. Non trova conseguentemente applicazione la disciplina di cui all'art. 2441, comma 6, del codice civile.

Per maggiori dettagli con riferimento alla descrizione del Piano, degli strumenti finanziari offerti ai beneficiari e delle ragioni che motivano l'adozione del Piano si rimanda alla relazione degli amministrazioni per le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria aventi ad oggetto l'approvazione del Piano e al documento informativo ad essa allegato.

1.2.3 Consorzio di collocamento e disponibilità degli azionisti a sottoscrivere l'aumento di capitale

Non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento, né altre forme di collocamento.

1.2.4 Prezzo di emissione delle azioni

Il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente la data di assegnazione delle opzioni ai beneficiari del Piano (intendendosi: (i) per "data di assegnazione": la data in cui si svolgerà la riunione del Consiglio di Amministrazione che individuerà il singolo Beneficiario e determinerà il numero di opzioni da assegnare e (ii) per mese precedente: il periodo che va dal giorno precedente la data di assegnazione allo stesso giorno del mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni DeA Capital S.p.A. sia stato effettivamente rilevato), fermo restando che il prezzo di emissione non potrà comunque essere inferiore al valore nominale delle azioni DeA Capital S.p.A..

1.2.5 Periodo di esecuzione dell'aumento di capitale

L'aumento di capitale oggetto della presente proposta di delibera consiste in un aumento di capitale scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile e, pertanto, potrà essere parzialmente o integralmente eseguito e sottoscritto anche in più *tranche* entro il termine di scadenza del periodo di esercizio delle opzioni assegnate ai beneficiari del Piano (cioè il 31 dicembre 2016), fermo restando che gli amministratori saranno espressamente autorizzati ad emettere le nuove azioni via via che esse verranno sottoscritte; pertanto, le sottoscrizioni parziali avranno efficacia immediata. Qualora l'aumento di capitale non venga interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2016, il capitale sociale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino alla scadenza di tale termine.

1.2.6 Godimento delle azioni emesse in caso di esercizio delle opzioni

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie DeA Capital S.p.A. in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni.

1.3. Modifiche statutarie

L'operazione sopra illustrata comporterà l'inserimento del seguente paragrafo nell'art. 5 dello statuto della Società:

"*In data 19 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con*

esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di massimi nominali Euro 2.200.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2016 mediante l'emissione anche in più tranche di massime numero 2.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2011-2016 ", il tutto ai termini e condizioni di cui alla delibera stessa".

1.4. <u>Proposta di delibera</u>

Sulla base di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione intende, quindi, sottoporre alla approvazione dell'Assemblea Straordinaria la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di DeA Capital S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria:

- *vista ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *dato atto che l'attuale capitale sociale di Euro 306.612.100 è interamente sottoscritto e versato, come i Sindaci hanno confermato;*

DELIBERA

(i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile, e 134, comma 2, del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, per massimi nominali Euro 2.200.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2016 mediante l'emissione, anche in più tranche, di massime n. 2.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2011-2016 ", e dunque da offrire in sottoscrizione ai dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A. beneficiari del piano stesso, dando atto che le sottoscrizioni parziali avranno efficacia immediata e che pertanto ove l'aumento di capitale non venga interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2016, il capitale sociale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino alla scadenza di tale termine;

(ii) di stabilire il prezzo di emissione delle azioni in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie DeA Capital S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente la data di assegnazione delle opzioni di cui al "Piano di Stock Option DeA Capital 2011-2016", fermo restando che il prezzo di esercizio non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni DeA Capital S.p.A., con espressa autorizzazione agli Amministratori ad emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte.

(iii) di modificare lo statuto sociale attualmente vigente inserendo nell'articolo 5 il seguente paragrafo: "In data 19 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di massimi nominali Euro 2.200.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2016 mediante l'emissione anche in più tranche di massime numero 2.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2011-2016 ", il tutto ai termini e condizioni di cui alla delibera stessa". Invariato nel resto il testo dell'articolo;

(iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:

- *alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed approvazioni necessarie in relazione al buon esito dell'operazione, nonché alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni contratto, accordo, atto, dichiarazione o documento necessario a tal fine;*

- *alle modifiche da apportare di volta in volta all'articolo 5 dello statuto sociale in conseguenza del parziale e/o totale esercizio delle opzioni e della conseguente esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale a servizio del piano di stock option, provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese;*

- *all'ottenimento dell'approvazione di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurvi le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o da Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse".*

Milano, 18 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

(Paolo Ceretti)

All. "B" al n. 7714/4021 rep. 19/04/2011 10.57.52

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1			MARZO MARCELLO	0	0
	1	D	DE AGOSTINI S.P.A.	178.795.798	178.795.798
			Totale azioni	178.795.798 58,313354%	178.795.798 58,313354
10			PASINI ANTONIO	0	0
	1	D	JULIUS BAER SIM S.P.A.	130.000	130.000
			Totale azioni	130.000 0,042399%	130.000 0,042399
2			ROSCIO EUGENIO	60 0,000020%	60 0,000020%
3			PETRONI GIAMPAOLO	0	0
	1	D	BANCA GENERALI S.P.A.	300.000	300.000
			Totale azioni	300.000 0,097843%	300.000 0,097843
4			COMPA` EMILIO	0	0
	1	D	BECCHETTI LILIANA	1.200	1.200
			Totale azioni	1.200 0,000391%	1.200 0,000391
5			BLANDI ALESSIA	0	0
	1	D	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	7.082	7.082
	2	D	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	54.287	54.287
	3	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	7.196	7.196
	4	D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	68.683	68.683
	5	D	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA	17.173	17.173
	6	D	GOVERNMENT OF NORWAY	306.222	306.222
	7	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	24.269	24.269
	8	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	263.691	263.691
	9	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	11.488	11.488
	10	D	STATE OF INDIANA, PUBLIC EMPLOYEES' RETI	746	746
	11	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	2.875	2.875
	12	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	46.270	46.270
	13	D	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST	9.788	9.788
	14	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	978	978
	15	D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	10.682	10.682
	16	D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO	108.551	108.551
	17	D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875)	18.872	18.872
	18	D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	4.039	4.039
	19	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	25.132	25.132
	20	D	POWERSHARES LISTED PRIVATE EQUITY PORTFOLIO	1.519.128	1.519.128
	21	D	CITADEL SECURITIES (EUROPE) LTD	580	580
	22	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	6.416	6.416
	23	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	7.778	7.778
	24	D	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	2.813	2.813
	25	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	2.973	2.973
	26	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	53.857	53.857
	27	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	16.688	16.688
	28	D	STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM	2.873	2.873
	29	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	97.662	97.662

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
30		D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	215.356	215.356
31		D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	6.528	6.528
32		D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	1.738	1.738
33		D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	25.521	25.521
34		D	IBM SAVINGS PLAN	26.243	26.243
			Totale azioni	**2.974.178**	**2.974.178**
				0,970013%	0,970013
6	DALL'OLIO ELIDE			0	0
1		D	PRESTI SANDRO	1	1
			Totale azioni	**1**	**1**
				0,000000%	0,000000
7	PERRINI ALBINO			0	0
1		D	MEDIOBANCA SPA	14.000.000	14.000.000
			Totale azioni	**14.000.000**	**14.000.000**
				4,566030%	4,566030
8	PRESTI FRANCO			0	0
1		D	DALL'OLIO ELIDE	1	1
			Totale azioni	**1**	**1**
				0,000000%	0,000000
9	PRESTI SANDRO			0	0
1		D	FONDAZIONE BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI	3.600.000	3.600.000
			Totale azioni	**3.600.000**	**3.600.000**
				1,174122%	1,174122

Totale azioni in proprio	60	60
Totale azioni in delega	199.801.178	199.801.178
Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
TOTALE AZIONI	199.801.238	199.801.238
	65,164173%	65,164173%
Totale azionisti in proprio	1	1
Totale azionisti in delega	42	42
Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
TOTALE AZIONISTI	43	43
TOTALE PERSONE INTERVENUTE	10	10

Legenda:
D: Delegante
R: Rappresentato legalmente

DEA CAPITAL 19/4/2011	Cert.							
Riepilogo:								
Paribas	784.103							
Intesa San Paolo	1.555.381							
Deutsche	634.694							
Citibank								
Societe Generale								
Totale rappresentato	**2.974.178**							
				ordinaria			**stra**	
			1	**2**	**3**	**4**	**1**	**2**
1 scheda di voto			**F**	**C**	**F**	**F**	**F**	**F**
Intesa								
21004314	7.082	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.						
bnp								
150011	54.287	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN						
150014	7.196	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT						
150015	54.333	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS						
150016	17.173	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA						
150017	14.350	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS						
150435	281.754	GOVERNMENT OF NORWAY						
150436	24.468	GOVERNMENT OF NORWAY						
150438	24.269	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I						
150439	263.691	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX						
150440	11.488	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC						
151142	746	STATE OF INDIANA, PUBLIC EMPLOYEES' RETI						
deutsche								
11013547	2.875	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST						
11013543	46.270	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM						
totale	**809.982**							
2 scheda di voto			**F**	**C**	**C**	**F**	**C**	**A**
bnp								
150018	9.788	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST						
totale	**9.788**							
3 scheda di voto			**F**	**C**	**C**	**F**	**F**	**F**
deutsche								
11013551	978	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY						
11013553	10.682	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B						
11013550	56.093	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO						
11013552	18.872	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875)						
11013549	4.158	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO						
11013548	48.300	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO						
totale	**139.083**							
4 scheda di voto			**F**	**F**	**F**	**F**	**F**	**F**
intesa								
21004315	4.039	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST						
21004316	25.132	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC						

21004317	1.519.128	POWERSHARES LISTED PRIVATE EQUITY PORTFOLIO
bnp		
149960	580	CITADEL SECURITIES (EUROPE) LTD
150012	6.416	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT
150013	7.778	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND
150019	2.813	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND
150437	2.973	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD
deutsche		
11013562	29.090	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL
11013561	16.688	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F
11013560	24.767	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL
11013559	2.873	STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM
11013546	87.887	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM
11013545	30	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM
11013558	9.745	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM
11013544	215.356	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM
11013557	6.528	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND
11013556	1.738	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS
11013555	25.521	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM
11013554	26.243	IBM SAVINGS PLAN
totale	**2.015.325**	

Allegato "C" del n. 7.714/4.021 di rep.

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE-SEDE-OGGETTO-
DURATA DELLA SOCIETÀ

Art. 1 - Denominazione.

È costituita una Società per Azioni sotto la denominazione DEA CAPITAL S.p.A.

Art. 2 - Sede.

La sede della società è in Milano.

La sede potrà essere trasferita, purché in Italia, con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio ha la facoltà di istituire, modificare o sopprimere in Italia ed all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie, dipendenze di ogni genere.

Art. 3 – Oggetto.

La società ha per oggetto l'acquisto, la vendita, la costruzione e la permuta di immobili di qualsiasi tipo nonché la gestione e la conduzione di immobili di proprietà sociale.

La Società ha altresì per oggetto:

- l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle seguenti attività:

* assunzione di partecipazioni, acquisto di aziende o quote di aziende;

* coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società in cui partecipa e loro finanziamento;

- investimenti finanziari direttamente e/o tramite organismi qualificati, in società italiane ed estere;

- prestazioni a favore di terzi di servizi di consulenza finanziaria, commerciale, tecnica ed amministrativa.

La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale (compreso il rilascio di garanzie personali o reali anche nell'interesse di terzi e l'assunzione di mutui e finanziamenti anche ipotecari) con tassativa esclusione dell'attività fiduciaria e professionale riservata ex lege, della raccolta del risparmio tra il pubblico, delle attività riservate alle SIM ed alle SGR, dell'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività dalla legge qualificata come "attività finanziaria".

È ammessa la raccolta del risparmio nei limiti e con le modalità consentite dall'articolo 11 del T.U. n. 385/1993 e dalla correlata normativa secondaria ovvero con quelle modalità e con quei limiti previsti dalla normativa vigente pro tempore.

Art. 4 - Durata della società.

La durata della società è stabilita a tutto il 31 dicembre 2100.

Potrà essere prorogata una o più volte mediante deliberazione dell'Assemblea senza che ciò possa dar luogo al diritto di recesso dalla Società.

TITOLO II

CAPITALE - AZIONI

Art. 5 - Capitale.

Il capitale sociale è determinato in Euro **306.612.100**

(trecentoseimilioni seicentododicimila cento) ed è diviso in n. **306.612.100 (trecentoseimilioni seicentododicimila cento)** azioni ordinarie del valore nominale di 1 (un) Euro cadauna.
Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 agosto 2004 ha deliberato un aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, di massimi euro 720.000 (settecentoventimila) - ora residuato a massimi Euro **28.000** (**ventottomila**), da riservare in sottoscrizione ad amministratori, dipendenti, dirigenti, collaboratori della Società e di sue controllate.
Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 aprile 2005 ha deliberato un aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, di massimi Euro 380.000 (trecentoottantamila) - ora residuato a massimi Euro **35.200** (**trentacinquemiladuecento**), da riservare in sottoscrizione ad amministratori, dipendenti, collaboratori della società e di sue controllate.
L'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2004 ha conferito al Consiglio di Amministrazione deleghe ex art. 2443 e 2420 ter Codice Civile, così come previsto al successivo art. 16 del presente statuto.
L'Assemblea straordinaria del 7 settembre 2007 Ha conferito al Consiglio di Amministrazione deleghe ex art. 2443 cod. civ., così come previsto dal successivo art. 16 del presente statuto.
In data 14 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione, in forza della facoltà ad esso attribuita dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 7 settembre 2007, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo e dell'art. 2443 cod. civ., ha aumentato, in via scindibile, il capitale sociale di DeA Capital S.p.A., con esclusione del diritto di opzione, per massimi euro 1.275.000,00, mediante emissione di un massimo di n. 1.275.000 azioni ordinarie, a godimento regolare, in attuazione del Piano di stock option 2007-2013 da eseguirsi entro il termine del 31 dicembre 2013.
In data 14 novembre 2007, il Consiglio di Amministrazione, in forza della facoltà ad esso attribuita dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 7 settembre 2007, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, e dell'articolo 2443 del codice civile, ha aumentato, in via scindibile, il capitale sociale di DEA CAPITAL S.p.A., con esclusione del diritto di opzione, per massimi nominali euro 100.000,00.= (centomila), mediante emissione di un massimo di numero 100.000 (centomila) azioni ordinarie, a godimento regolare, in attuazione del Piano di stock-option 2007-2013, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2013.
In data 3 marzo 2009 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato: (i) l'emissione di n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009 - 2012" da offrire in sottoscrizione, al prezzo di Euro 0,211, ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2012, e comunque ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento; (ii) un aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998,

n. 58 di massimi nominali Euro 1.500.000, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, da eseguirsi mediante l'emissione anche in più tranche di massime numero 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009 - 2012" offerti in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società e della società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società; nuove azioni da sottoscriversi entro il termine ultimo del 30 settembre 2012 e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte.
In data 26 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di massimi nominali Euro 3.000.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2015 mediante l'emissione anche in più tranche di massime numero 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2010 - 2015 ", il tutto ai termini e condizioni di cui alla delibera stessa.
In data 19 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di massimi nominali Euro 2.200.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2016 mediante l'emissione anche in più tranche di massime numero 2.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2011-2016 ", il tutto ai termini e condizioni di cui alla delibera stessa.
Art. 6 - Aumento del capitale.
Nel caso di aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea, le norme e le condizioni relative all'emissione del nuovo capitale, le date e le modalità dei versamenti sono determinate dal Consiglio di Amministrazione.
In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto d'opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso in cui sia stato a ciò delegato, del Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ..
Art. 7 - Riduzione del capitale.
L'Assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale con le modalità stabilite dalla Legge.
Art. 8 – Recesso del Socio.
Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi e con le modalità previste dalla legge.
Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata alla Società indicante, tra l'altro, gli estremi di deposito della certificazione di appartenenza al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione per le azioni per le quali esercita il recesso presso un intermediario abilitato con vincolo di indisponibilità finalizzato al recesso.

TITOLO III

ASSEMBLEA

Art. 9 - Assemblea.

L'assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la trattazione degli argomenti previsti dalla legge.

Quando ricorrano le condizioni di legge, l'Assemblea ordinaria potrà essere convocata nel più ampio termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea straordinaria è convocata per la trattazione delle materie per la stessa previste dalla legge o dal presente Statuto.

L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove nel territorio nazionale, mediante avviso da pubblicarsi con le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa applicabile.

L'avviso di convocazione può indicare anche le date delle eventuali convocazioni successive.

Possono intervenire all'Assemblea i soggetti a cui spetta il diritto di voto che abbiano ottenuto dall'intermediario abilitato l'attestazione della loro legittimazione, comunicata alla Società in conformità alla normativa applicabile.

Coloro cui spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per delega scritta ovvero mediante delega conferita in via elettronica in conformità alla normativa applicabile.

La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica mediante il ricorso a una delle seguenti modalità indicate di volta in volta nell'avviso di convocazione: (a) invio della delega all'indirizzo di posta elettronica - eventualmente certificata se così richiesto dalla normativa applicabile - indicato nell'avviso di convocazione; (b) utilizzo dell'apposita sezione del sito internet della Società indicata nell'avviso di convocazione.

L'avviso di convocazione può altresì indicare, nel rispetto della normativa vigente, ulteriori modalità di notifica in via elettronica della delega utilizzabili nella specifica assemblea cui l'avviso stesso si riferisce.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

Ogni azione dà diritto a un voto.

L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria è costituita e delibera secondo le norme di legge.

L'Assemblea potrà anche tenersi mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Art. 10 - Presidenza dell'assemblea.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente ovvero dall'Amministratore Delegato; in caso di assenza o impedimento anche di questi ultimi, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

Il Presidente è assistito da un Segretario che è il Segretario del Consiglio di Amministrazione ove nominato o, in sua assenza, da persona designata dall'Assemblea.
L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un Notaio.
Il Presidente dell'Assemblea:
- constata il diritto di intervento, anche per delega;
- accerta se l'Assemblea è regolarmente costituita e in numero legale per deliberare;
- dirige e regola lo svolgimento dell'Assemblea;
- stabilisce le modalità (comunque palesi) delle votazioni e proclama i risultati delle stesse.

TITOLO IV
AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

Art. 11 - Organo Amministrativo
La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 21 membri, anche non soci, secondo quanto delibererà l'Assemblea all'atto della nomina.
Gli Amministratori durano in carica per un massimo di tre esercizi.
Essi sono rieleggibili.
L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.
Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero. I nuovi Amministratori così nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.
L'Assemblea determina l'indennità spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione.
Gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa *pro tempore* vigente; di essi, un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, terzo comma, del D.Lgs. 58/1998.
Il venir meno dei requisiti prescritti determina la decadenza dell'Amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.
La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dagli azionisti con le modalità di seguito specificate.
Le liste contengono un numero di candidati non superiore a quello dei membri da eleggere elencati secondo un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
Avranno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.
Ogni azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, gli

azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.
Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede sociale della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa *pro tempore* vigente.
Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura, si impegnano - ove nominati - ad accettare la carica e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti per le rispettive cariche dalla normativa vigente; (ii) un *curriculum vitae*, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. Coloro che hanno presentato le liste dovranno inoltre depositare copia delle certificazioni rilasciate da intermediari abilitati ed attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime, nei termini e con le modalità indicate dalla normativa vigente. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:
a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti saranno tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere, tranne uno;
b) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti dopo quella risultata prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a) sarà tratto il restante Amministratore;
c) nel caso in cui due liste ottengono lo stesso numero di voti, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea.
Gli Amministratori Indipendenti sono tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'articolo 148, terzo comma, del D.Lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il o i candidato/i non indipendente eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede sarà/saranno sostituito/i dal/dai primo/i candidato/i indipendente non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati, ovvero in difetto, dal/i primo/i candidato/i indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto/i delle altre liste, in base al numero di voti da ciascuno ottenuto.

Nell'ipotesi in cui un candidato eletto non possa o non voglia assumere la carica, gli subentrerà il primo dei non eletti dalla lista alla quale apparteneva tale candidato.
Ai fini dell'applicazione delle disposizioni che precedono, non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo Statuto per la presentazione delle liste.
Nel caso in cui venga presentata una sola lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.
Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, secondo quanto di seguito indicato:
a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati, purché siano ancora eleggibili e disponibili ad accettare la carica; l'Assemblea provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati, con delibera assunta con le maggioranze di legge, scegliendone, se possibile, i sostituti tra i candidati della stessa lista che abbiano preventivamente accettato la sostituzione;
b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto previsto nella precedente lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.
In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di Amministratori Indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente.
Art. 12 - Poteri del Consiglio di Amministrazione
Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società. Può compiere qualsiasi atto ritenga opportuno per il raggiungimento dello scopo sociale, sia di ordinaria, sia di straordinaria amministrazione, niente escluso e niente eccettuato, tranne ciò che dalla legge o dal presente statuto è riservato inderogabilmente alla competenza dell'Assemblea.
Il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione per incorporazione di una società interamente posseduta o partecipata in misura almeno pari al 90% del suo capitale, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505-bis Codice Civile.
In occasione della redazione del bilancio d'esercizio e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Consiglio di Amministrazione stabilirà l'ammontare da destinare a istituzioni benefiche, assistenziali, scientifiche e culturali in genere e ne informerà gli azionisti in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio.
Art. 13 - Cariche sociali e deleghe di poteri
Il Consiglio di Amministrazione, ove non sia stato provveduto in sede di

Assemblea, nomina tra i suoi componenti un Presidente. Può nominare uno o più Vice Presidenti e/o uno o più Amministratori Delegati.
Il Consiglio nomina altresì, anche di volta in volta, il Segretario scelto anche al di fuori dei suoi componenti.
In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento di entrambi, dall'Amministratore con maggiore anzianità di carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età.
Il Consiglio di Amministrazione può, entro i limiti di legge, delegare le proprie attribuzioni, determinando i limiti di delega, ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi membri, ad uno o più dei suoi membri, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, attribuendo loro la firma, individualmente o collettivamente, come esso crederà di stabilire. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo sono necessari la presenza ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi membri.
Il Consiglio può anche nominare Direttori Generali, designandoli anche fra i membri del Consiglio, Direttori e Procuratori, con firma individuale o collettiva, determinandone i poteri e le attribuzioni, nonché mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti.
La nomina dei Direttori, Vice Direttori e procuratori con la determinazione delle rispettive retribuzioni e attribuzioni può anche essere dal Consiglio deferita al Presidente o a chi ne fa le veci, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.
Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154-*bis* del D.Lgs. 58/1998, determinandone il compenso e conferendo al medesimo adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni attribuitegli ai sensi di legge. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, oltre i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia di amministrazione, finanza e controllo presso società di rilevanti dimensioni. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.
Il venir meno dei requisiti di onorabilità nel corso dell'incarico determina la decadenza della carica; in tal caso, si provvede alla tempestiva sostituzione del dirigente decaduto.
Art. 14 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione
Il Consiglio di Amministrazione è convocato anche fuori della sede sociale, in Italia o all'estero dal Presidente o da chi ne fa le veci.
Il Consiglio e, ove nominato, il Comitato Esecutivo, può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o, anche individualmente, da ciascuno dei suoi componenti.
Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. A parità di

voti prevarrà il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.
Le convocazioni si fanno con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno tre giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno ventiquattro ore prima) di quello dell'adunanza al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo in carica.
Il Consiglio potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.
Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci.
In difetto sono presiedute da altro Amministratore delegato dal Consiglio.
Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e, ove nominato quelle del Comitato Esecutivo, potranno tenersi per teleconferenza o videoconferenza e/o altri mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere, visionare e trasmettere documentazione.
Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente.
Il verbale ove non redatto da un notaio, verrà redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario senza ritardo.
Art. 15 - Obblighi informativi
Gli Amministratori devono riferire al Collegio Sindacale con periodicità almeno trimestrale in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oppure, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, anche in via diretta, in forma scritta o verbale e/o telefonicamente sull'attività svolta e su quant'altro richiesto dalla legge.
Art. 16 - Deleghe al Consiglio di Amministrazione
L'Assemblea straordinaria del 7 settembre 2007 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, cod. civ., per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 30.657.010, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di DeA Capital S.p.A. e/o di sue controllanti o controllate, fino al limite massimo di Euro 6.131.402 in ragione di anno e senza la possibilità di cumulare la parte eventualmente non utilizzata nel corso di un dato anno con le parti di competenza degli anni successivi, e/o al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda, senza alcun limite annuale. Il Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni attenendosi ai seguenti criteri:
a) in caso di aumenti di capitale al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di DeA Capital S.p.A. e/o di sue controllanti o controllate, il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al

valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo significativo, e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente l'attribuzione delle opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione (intendendosi per mese precedente il periodo che andrà dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società sia stato effettivamente rilevato);

b) in caso di aumenti di capitale al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda, il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo significativo, o facendo applicazione dei criteri di valutazione più rappresentativi, quali, a titolo esemplificativo, il metodo delle quotazioni di borsa, il metodo dei flussi di cassa attualizzati o il metodo dei multipli di mercato.

L'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2004 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione per il periodo di cinque anni dalla data della stessa Assemblea:

a) la facoltà ex art. 2443 c.c. di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un massimo di Euro 500.000.000 di valore nominale in via gratuita e/o a pagamento, con o senza sovrapprezzo, con facoltà agli Amministratori di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione, il godimento, l'eventuale destinazione dell'aumento del capitale sociale al servizio della conversione di obbligazioni emesse anche da terzi sia in Italia che all'estero, nonché al servizio di buoni di sottoscrizione (warrant) e di determinare le riserve ed i fondi disponibili da imputare a capitale ed il loro ammontare.

Più in generale, definire modalità, termini e condizioni dell'aumento del capitale sociale;

b) la facoltà ex art. 2420 ter c.c. di emettere in una o più volte obbligazioni, convertibili o con warrant, anche in valuta estera, se ammesse dalla legge, con correlativo aumento del capitale sociale, fino ad un ammontare che, tenuto conto delle obbligazioni in circolazione, alla data della deliberazione di emissione non ecceda i limiti fissati dalla normativa all'epoca vigente. Più in generale definire modalità, termini e condizioni dell'emissione del prestito obbligazionario ed il suo regolamento.

Art. 17 - Rappresentanza legale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Società.

La rappresentanza legale è inoltre affidata ai Vice Presidenti, agli Amministratori Delegati ai Direttori Generali e a chi altro designato dal Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente, nei limiti dei poteri loro conferiti singolarmente, congiuntamente con il Presidente o con altro soggetto avente poteri abbinati, negli altri casi.

TITOLO V
COLLEGIO SINDACALE

Art. 18 - Sindaci

Il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e tre supplenti che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni; una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

La lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati.

Avranno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Salvo diverse od ulteriori inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, non possono essere inseriti nelle liste e, se eletti, decadono, candidati che eccedano i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalle disposizioni vigenti o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

Le liste devono essere depositate presso la sede della Società entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni .

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, ferma ogni eventuale ulteriore disposizione anche regolamentare pro tempore vigente, sono depositate: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con indicazione della percentuale di partecipazione al capitale sociale complessivamente detenuta; (ii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dell'articolo 144-*quinquies* del Regolamento Consob n. 11971; (iii) un *curriculum vitae* contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'evidenza degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società, nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la designazione, si impegnano - ove nominati - ad accettare la carica ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la

sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. Coloro che hanno presentato le liste dovranno inoltre depositare copia delle certificazioni rilasciate da intermediari abilitati ed attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime, nei termini e con le modalità indicate dalla normativa vigente.
La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.
Qualora, alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste, venga presentata una sola lista, ovvero unicamente liste che risultino collegati tra loro ai sensi della disciplina anche regolamentare applicabile, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia prevista dal quarto comma del presente articolo è ridotta della metà.
All'elezione dei Sindaci si procede come segue:
1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e due supplenti;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che ai sensi della disciplina anche regolamentare applicabile non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.
La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco effettivo tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti in Assemblea di cui alla lettera b) del comma che precede.
Nel caso in cui le prime due liste ottengano lo stesso numero di voti, si procede a nuova votazione. In caso di parità di voti tra due o più liste, diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.
Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.
In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.
Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.
Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della

vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.
Qualora, decorso il termine di cui al comma precedente, risulti presentata un'unica lista, l'intero Collegio Sindacale viene nominato da detta lista e il primo candidato di tale lista viene nominato Presidente del Collegio.
Nel caso non venga presentata alcuna lista l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti escludendo dal computo gli astenuti.
La retribuzione per i Sindaci effettivi verrà stabilita dall'Assemblea.
Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione nel rispetto delle seguenti condizioni:
a) che sia consentito ai partecipanti di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione necessaria;
b) che sia consentita la partecipazione in tempo reale alla discussione nel rispetto del metodo collegiale.
Le riunioni si tengono nel luogo di convocazione in cui deve trovarsi il Presidente.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Art. 19 – Revisione legale dei conti.
La revisione legale dei conti è esercitata a norma di legge.

TITOLO VI

BILANCIO ED UTILI

Art. 20 - Esercizio sociale.
L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
Art. 21 - Ripartizione degli utili.
Gli utili netti, previo prelevamento di una somma non inferiore al 5% (cinque percento) per la riserva legale sino a che non abbia raggiunto il limite di legge, verranno accantonati alla riserva straordinaria, salvo diversa delibera dell'Assemblea.
Art. 22 – Dividendi
Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione dell'utile ai soci.
I dividendi non riscossi entro i cinque anni successivi al giorno in cui sono divenuti esigibili, si prescrivono a favore della società, con imputazione alla riserva straordinaria.
Nel rispetto dei disposti dell'art. 2433 bis Codice Civile, potranno essere distribuiti acconti sui dividendi con le modalità e le procedure determinate dal citato articolo.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23 - Operazioni con parti correlate
La società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure interne adottate in materia dalla società stessa.
Le procedure possono prevedere che il Consiglio di Amministrazione approvi le operazioni di maggiore rilevanza nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito all'operazione, purché il compimento di tali operazioni sia

autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile.
Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso, nonché nell'ipotesi in cui una proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea in relazione ad un'operazione di maggiore rilevanza sia approvata in presenza di un avviso contrario del competente comitato di amministratori indipendenti, l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea
Art. 24 - Domicilio dei soci
Il domicilio dei soci, relativamente a tutti i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci.
Art. 25 – Scioglimento
Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.
Art. 26 - Rinvio alle norme di legge.
Per tutto quanto non disposto dal presente Statuto si applicano le disposizioni di legge.
F.to Renzo Pellicioli
F.to Carlo Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo a sensi dell'art. 23 commi 3, 4 e 5 D.Lgs. 82/2005, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano
Firmato Carlo Marchetti
Milano, 10 maggio 2011

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.